

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 42235 del 08/05/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica ha conferito la delega alla firma dei decreti di cancellazione dal ruolo al Dirigente del Servizio 3/F.P. Dott. G.G. Palagonia;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 03/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. il 05/11/2015 al n. 146350, con la quale il Sig. Enea Massimo nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 10/04/2020 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n.214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. 143755 del 13/12/2019, parzialmente rettificata con la nota prot. n. 40763 del 04/05/2020 - con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali che il Sig. Enea Massimo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell' art.52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che lo stesso ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 04/03/2020 con uscita dal servizio a decorrere dal 16/06/2020;
- VISTA la nota prot. n. 4943 del 07/05/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dal Sig. Enea Massimo, ha comunicato l'intendimento di non avvalersi della facoltà di contingentamento per il medesimo dipendente;
- VISTA la nota prot. n. 42656 del 11/05/2020 con la quale si comunica al Sig. Enea Massimo che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/06/2020;
- VISTO il D.A. n. 2208/IV del 04/06/1985 - registrato alla Corte dei conti il 15/06/1985, reg. n. 6, fgl. n. 218 - con il quale, a decorrere dal 04/06/1985, tra gli altri, il Sig. Enea Massimo è stato nominato dattilografo in prova nel ruolo del personale amministrativo della Regione di cui all'art. 8 della Tabella "B" della l.r. n. 145/80, così come modificata dall'art. 11 della l.r. n. 76/82, assumendo effettivo servizio il 10/07/1985;
- VISTO il D.D.G. n. 00083 del 09/01/2004 - vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali il 30/01/2004 al n. 168 - con il quale il Sig. Enea Massimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P.Reg. n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "C" Istruttore, posizione economica "C6", a decorrere dal 01/12/2001;

VISTO il Decreto n. 434 del 17/02/1992 – registrato alla Corte dei conti il 13/07/1992, reg. n. 6, fgl. n. 194 – con il quale al Sig. Enea Massimo, in applicazione dell'art. 2 della Legge 07 febbraio 1979, n. 29, sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza complessivi anni 00 mesi 03 giorni 00;

VISTO il D.D.S. n. 000065 del 16/01/2020 – vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica il 30/01/2020 al n. 78 – con il quale al Sig. Enea Massimo è stato consentito il riscatto ai fini di quiescenza del periodo intercorrente tra la decorrenza giuridica e quella economica pari ad anni 00 mesi 01 giorni 06;

VISTO lo stato matricolare regionale;

ACCERTATO che il Sig. Enea Massimo, alla data del 15/06/2020, può vantare un'anzianità anagrafica pari ad anni ■■ mesi ■■ giorni ■■ e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 10/07/1985 al 15/06/2020	34	11	6
Servizio ricongiunto ai fini di quiescenza (Decreto n. 434/1992)	0	3	0
Servizio riscattato ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 000065/2020)	0	1	6
Totale	35	3	12

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/06/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Enea Massimo nato a ■■■■■■ il ■■■■■■, categoria "C" - Istruttore - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 19 MAG 2020

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3/F.P.
G.G. Palagonia



VISTO: SI PUBBLICHI
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3/F.P.
G.G. Palagonia